



## **Centro di ricerca per la produzione delle carni e il miglioramento genetico CREA-PCM**

### **Progetto FILAVI - Valorizzazione ed incentivazione delle filiere avicole biologiche di qualità Coordinatore Dott. Giacomo Ficco**

**Relazione al 31.01.2016**

#### **Sintesi del progetto**

Il progetto si divide in tre Work Packages:

- WP1 - Valorizzazione della filiera biologica per la produzione di carne di pollo biologica
- WP2 - Protocolli per la produzione di uova biologiche di qualità.
- WP3- Trasferimento delle informazioni e sostegno all'Ufficio Agricoltura Biologica PQA V del Mipaaf

I Partner del Progetto sono:

CREA-PCM: Coordinamento, implementazione sperimentazione, monitoraggio, attuazione della divulgazione del trasferimento dei risultati, supporto e valutazione finale.

DSA3: sperimentazione, formulazione delle diete, l'analisi e l'elaborazione dei dati

AIAB: divulgazione, ricerca dei canali di vendita, informazioni ai consumatori

#### **WP1 - Valorizzazione della filiera biologica per la produzione di carne di pollo biologica**

La produzione di carne di pollo biologica in Italia è molto esigua rispetto alla produzione di carne di pollo convenzionale, a parte alcuni grandi produttori, le aziende sono molto frammentate e spesso l'allevamento del pollo biologico non è parte del reddito principale dell'agricoltore, ma una attività a latere di aziende agricole vegetali. Superare la soglia critica dei 500 polli/anno, per l'allevatore significa dotarsi di un macello aziendale o portare gli animali ad un macello tradizionale a Bollo CE\*. Il macello aziendale comporta dei costi di costruzione molto alti che, per piccole produzioni, sono difficilmente affrontabili, d'altra parte portare gli animali presso un macello esterno significa affrontare il costo di macellazione - che in alcuni casi arriva a 3,5 euro/capo, il costo di trasporto degli animali al macello e il costo di trasporto del prodotto macellato. IL progetto FILAVI ha provato a risolvere questi problemi utilizzando un macello itinerante che, spostandosi di azienda in

azienda, non richiede grossi investimenti, può essere acquistato tramite una rete aziendale e condiviso tra più allevatori. L'annullamento dei tempi di trasporto determina: un miglioramento del profilo antiossidante quindi una maggiore stabilità ossidativa e protezione degli acidi grassi che costituiscono una qualità biologica elevata; minore stress per l'animale; nessuna contaminazione microbiologica; costi di macellazione nettamente inferiori rispetto al macello tradizionale. Nonostante le evidenze positive il macello itinerante, così come quello aziendale, hanno un problema legato alle interpretazioni delle leggi regionali, sia sui numeri massimi di animali, sia sulla possibilità di collocazione del prodotto che, per il momento, rimane il grosso problema in quanto la vendita è possibile solo nelle province limitrofe al luogo di produzione direttamente da parte dell'allevatore. Questi vincoli limitano notevolmente le possibilità di espansione dei piccoli produttori che non sono in grado di collocare il prodotto sia per capacità gestionale che per zone di produzione lontane da grandi bacini di assorbimento del prodotto. La conclusione di questa parte di progetto sarà l'attivazione di un tavolo tecnico di confronto con le amministrazioni per capire le motivazioni dei vincoli e un possibile allargamento dei bacini di vendita.

\* Il Bollo CE è una Autorizzazione sanitaria che consente la libera circolazione di alimenti di origine animale (carne, latte, prodotti della pesca, uova, miele e loro derivati) fra i Paesi della Unione Europea ai sensi del Reg. 853/CE/2004

## **WP2 - Protocolli per la produzione di uova biologiche di qualità**

Nella WP2 il progetto affronta il tema del debeccaggio delle galline ovaiole. Le galline ovaiole possono soffrire di un disturbo del comportamento chiamato "pica delle piume" legato spesso sia alla linea genetica utilizzata che a fattori di stress all'interno dell'allevamento. La pica può essere molto grave, contagiosa, e portare a mortalità molto alte in allevamento. Il Regolamento 889/2008 impone che tutte le mutilazioni, compreso il debeccaggio non vengano fatte in maniera sistematica e che vengano evitate ove non sia compromessa la salute ed il benessere degli animali. Nella pratica comune, in base ad una presunta pericolosità dell'atteggiamento di "pica", i pulcini destinati a divenire ovaiole biologiche vengono debeccati nei primi tre giorni di vita, per ridurre gli eventuali danni futuri.

La pratica del debeccaggio comporta sì la riduzione dei danni da pica, ma anche dolore acuto e cronico per l'animale e un riduzione delle funzionalità fisiologiche e delle capacità sensoriali.

In letteratura scientifica sono noti sia i danni da pica che alcuni accorgimenti che l'allevatore può intraprendere per non dover debeccare gli animali. Tuttavia la maggior parte delle sperimentazioni non sono condotte in grandi allevamenti commerciali e quindi gli allevatori sono molto restii ad abbandonare la pratica del debeccaggio. Per rispondere alle esigenze degli allevamenti commerciali con grandi gruppi di ovaiole, il progetto ha avviato una sperimentazione nell'Allevamento Biologico Podere La Maserà, sulle colline della Val di Taro, con 4 gruppi di galline da 2500 ibridi Hy-line Brown per gruppo. Le galline, con il becco intero, sono arrivate in allevamento a fine novembre all'età di 18 settimane, in ottime condizioni di piumaggio e ora sono in accasamento, fase estremamente delicata e più complessa per il controllo della pica. Gli animali sono monitorati sia giornalmente dall'allevatore, che attraverso videoregistrazioni continue di gruppi di galline con un apposito software (NOLDUS) che classifica principali pattern comportamentali ed evidenzia le

anomalie. I risultati preliminari rivelano interazioni tra gli animali nella norma e ottime condizioni del piumaggio. Inoltre, finita la fase di accasamento, con l'uscita degli animali nei parchetti esterni ed il conseguente pascolamento si ridurranno notevolmente le cause che possono portare alla pica.

### **WP3- Trasferimento delle informazioni e sostegno all'Ufficio Agricoltura Biologica PQAI I del Mipaaf**

#### **Documenti elaborati e inviati all'Ufficio Agricoltura Biologica del Mipaaf**

<b>N°</b>	<b>Data</b>	<b>Riferimento</b>	<b>Contenuto</b>
1	24/02/2014	Mail Ufficio AB	Parere su richieste di SM sulla conversione degli animali
2	26/02/2014	Mail Ufficio AB	Documento Avicoltura per il Tavolo Tecnico Permanente sull'Agricoltura Biologica
3	4/3/2014	Mail Ufficio AB	Note sulle determinazioni prese durante il TTPAB del 26/02/2014
4	23/04/2014	Mail Ufficio AB	Tabella comparativa Proposta COM e Regolamenti 834 e 889 parte Zootecnia
5	14/05/2014	Mail Ufficio AB	Parere su nota IFOAM del 27/03/2014 su Pollastrelle Biologiche e Proteine convenzionali
6	8/05/2014	Mail Ufficio AB	Parere su: nota Francia su introduzione nuove sostanze nota Irlanda sulla mancanza di materiale genetico nota UK sulle pollastrelle biologiche
7	24/06/2014	Mail Ufficio AB	Esame delle materie prime proteiche biologiche prodotte in Italia e importate (richiesta ai mangimifici)
8	25/06/2014	Mail Ufficio AB	Memoria sull'allevamento biologico del pollame in relazione alle nuove proposte della COM e ai commenti pervenuti
9	04/08/2014	Riunione presso Ufficio AB	Individuazione degli elementi essenziali del documento di lavoro della Presidenza italiana sulla Proposta di Regolamento AB della COM

10	15/09/2014	Mail Ufficio AB	Confronto degli allegati della Proposta di Regolamento AB della COM e i regolamenti 834/2007 e 889/2008
11	19/10/2014	Mail Ufficio AB	Definizione di animali agricoli e anomali da compagnia
12	25/09/2014	Mail Ufficio AB	Parere su documento del Segretariato (questionario da sottoporre agli SM)
13	6/10/2014	Mail Ufficio AB	Esame dei commenti degli SM sul documento della presidenza a seguito riunione in Consiglio
14	15/10/2014	Mail Ufficio AB	Riscrittura degli allegati della Proposta di regolamento della COM a seguito della riunione del Consiglio
15	17/10/2014	Mail Ufficio AB	Preparazione del testo della Presidenza per SCA del 3/11
16	28/10/2014	Mail Ufficio AB	Parere sulla richiesta della Re. Ceca di introduzione della leonardite nell'allegato V del reg. 889/2008
17	6/11/2014	Mail Ufficio AB	Etichettatura facoltativa "Carni Bovine" Parere sulle ripercussioni nell'agricoltura biologica
18	12/11/2014	Mail Ufficio AB	Verifica del documento "Master Organic Compromise" per SCA del 17/11
19	19/11/2014	Mail Ufficio AB	Pare su richieste di interpretazione del Regolamento 889/2008 della Regione Lombardia
20	20/11/2014	Mail Ufficio AB	Esame parere Unitalia su spuntatura del becco
21	11/12/2014	Mail Ufficio AB	Definizione di piccole aziende (art. 39 del Reg. 889/2008)
22	21/01/2015	Mail Ufficio AB	Esame della proposta Coldiretti per la modifica del DM 1835 del 17/11/2009 nella definizione di piccole aziende
23	5/02/2015	Mail Ufficio AB	Esame della proposta della presidenza Lettone
24	18/02/2015	Mail Ufficio AB	Differenza tra disbudding e dehorning e ripercussioni sugli animali
25	18/02/2015	Mail Ufficio AB	Esame della Proposta di Regolamento per WP del Consiglio del 25/02

26	25/02/2015	Mail Ufficio AB	Documento sulle mutilazioni per SCA 2/3
27	04/03/2015	Mail Ufficio AB	Esame della proposta di Disciplinare di bachicoltura biologica
28	16/03/2015	Mail Ufficio AB	Analisi della proposta della COM "Implementation of EU organic regulations in third countries"
29	30/03/2015	Mail Ufficio AB	Richiesta di parere sulla Proposta della Presidenza del 5/03
30	14/04/2015	Mail Ufficio AB	Esame della proposta di Disciplinare di elicoltura biologica
31	19/05/2015	Mail Ufficio AB	Parere sulla modifica dell'Allegato VI parte 3 del reg. 889/2008
32	02/09/2015	Mail Ufficio AB	Parere sul Disciplinare "Pet food bio"
33	18/09/2015	Mail Ufficio AB	Richiesta parere sugli Emendamenti alla Proposta di Regolamento AB della COM presentati al Parlamento Europeo
34	14/10/2015	Mail Ufficio AB	Parere su richiesta di produzione parallela
35	27/10/2015	Mail Ufficio AB	Parere su Emendamenti COMAGRI e General Approach
36	3/12/2015	Mail Ufficio AB	Risposta ad un quesito della Regione Sicilia sui coefficienti di conversione animale
37	21/12/2015	Mail Ufficio AB	Risposta ad una richiesta di chiarimenti della Regione Marche sul modo di calcolare la densità degli avicoli all'interno dei ricoveri
38	26/01/2016	Mail Ufficio AB	Parere sulla Bozza di risoluzione antibiotici in allevamento